



COMUNE DI MARSICOVETERE

Comune Capofila Ambito Sociale Territoriale Val d'Agri n.4

P.zza Municipio, 1 Tel. 0975.69033/352036 - Fax 0975.69271

Email: ufficiodipiano.ambito4@comune.marsicovetere.pz.it

Ufficio di Piano

Avviso di istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore (ETS), mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, finalizzato alla gestione del Centro Socio Educativo Diurno "Centro Smile" destinato ad accogliere persone con disabilità, ubicato nella struttura comunale del Comune di Moliterno

PREMESSO CHE

- presso il Comune di Marsicovetere (in avanti anche solo "ente pubblico" o "Amministrazione precedente")
- in data 06 ottobre 2017 si costituiva, con apposita Convenzione sottoscritta dai 19 comuni interessati, la Conferenza Istituzionale per la Gestione Associata delle Funzioni e dei Servizi socio-assistenziali, Ambito Territoriale Val d'Agri, ai sensi della DGR n. 917 del 07/07/2015 e n. 241 del 16/03/2016;
- con il Verbale n. 6 del 17 ottobre 2017 della Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Socio Territoriale Val d'Agri con il quale si attribuisce la qualifica di soggetto Capofila al Comune di Marsicovetere;
- tra le competenze dei comuni capofila, art. 9 della suddetta Convenzione del 06/10/2017, rientra, tra le altre, quella di assolvere ogni adempimento amministrativo, ivi compresa l'attività contrattuale, negoziale o di accordo con altre pubbliche amministrazioni o con organizzazioni private no-profit e profit;
- l'Ufficio di Piano di cui al comma 7 dell'art. 12 della Legge regionale 14 febbraio 2007, n.4, viene esplicitato quale organo tecnico dotato di autonomia funzionale, con funzioni di coordinamento e di gestione funzionale ed amministrativa del Piano intercomunale dei servizi sociali e sociosanitari, nonché con funzioni di supporto della programmazione attuativa integrata d'Ambito per la realizzazione della "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale" come definita e disciplinata dalla medesima L.R. n. 4/2007 e che tale soggetto è Struttura tecnica, la cui attività di programmazione e pianificazione, gestione tecnica, amministrativa, finanziaria, di rendicontazione, monitoraggio e valutazione è finalizzata alla programmazione attuativa sociosanitaria integrata, alla pianificazione del welfare di comunità e alla attuazione del Piano di Zona;
- l'Ufficio di Piano è incardinato nell'organigramma del Comune di Marsicovetere, comune capofila dell'Ambito Socio-Territoriale n.4 Val d'Agri, ed è diretto e rappresentato all'esterno dalla coordinatrice, incaricata della responsabilità del predetto Ufficio ed è titolare delle funzioni amministrative in materia di politiche sociali e della cittadinanza ed intende procedere alla concessione del servizio mediante attività di co-progettazione ai sensi del Titolo VII del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") " 2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) - 5. I comuni e le

province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;

- il Piano Sociale di Zona dell’Ambito Territoriale Sociale del Comune di Marsicovetere, strumento programmatico approvato dalla Conferenza dei Sindaci con verbale n.8 del 16/11/2021 nella sezione “Area Disabilità” prevede tra i suoi obiettivi strategici che:

a) È opportuno garantire un aiuto alla famiglia nella gestione educativa e scolastica del minore con disabilità in età evolutiva (individuazione della disabilità in modo precoce, deficit cognitivo, psichico, fisico, relazione etc.) e, al contempo, facilitare l’accesso dei disabili ai servizi ed alle strutture per le attività di socializzazione, aggregazione e svago.

b) In riferimento alla famiglia che assiste una persona non autosufficiente o la persona con handicap fortemente invalidante, risulta fondamentale avvalersi di risorse che consentono periodi di sollievo del carico assistenziale del caregiver.

c) Sul piano dell’integrazione sociale, è fondamentale la possibilità di sperimentare varie opportunità formative e lavorative che valorizzino le attitudini della persona diversamente abile; più in generale è necessario creare le condizioni per uno sviluppo delle capacità individuali attraverso progetti adeguati alle potenzialità di ciascuno.

-il medesimo Piano Sociale di Zona dell’Ambito Socio Territoriale n. 4 Val d’Agri, tra le funzioni e gli adempimenti prevede la gestione del CSE “Centro Smile” Il servizio è diretto ai cittadini in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia personale non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesici o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza e le possibilità d'integrazione dei cittadini stessi. Esso interviene a favore di soggetti, di età superiore agli anni 14, in condizione di handicap che siano in possesso di certificazione idonea ai sensi dell’art 3 comma 3 della legge 104/92, ed accoglie fino ad un numero di 20 persone con disabilità;

RICHIAMATI:

- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi “e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 117/2017 “Codice del terzo Settore” del 3/7/2017, che all’art. 55, dispone: “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;

- la L. n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328”, che all’art. 7 prevede che “al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi”;
- le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, approvate con il D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, a seguito dell’Intesa sancita nella seduta del 25 marzo 2021 della Conferenza Unificata;
- l’accordo che prevede che il procedimento dell’istruttoria pubblica di co-progettazione, debba concludersi con l’accordo di collaborazione, previsto dall’art. 119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di Convenzione, attraverso il quale tra l’ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- la L.R. n. 4/2007 “Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale”;
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione.

Tutto ciò premesso e richiamato

SI RENDE NOTO

che il Comune di Marsicovetere, capofila dell’Ambito Socio Territoriale n.4 Val d’Agri, intende acquisire manifestazioni di interesse per la realizzazione in co- progettazione del progetto indicato nelle premesse.

ARTICOLO 1 – PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell’espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “Definizioni”:

- ATS: l’Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, finalizzata all’attivazione di un partenariato per la realizzazione in co-progettazione di un progetto finalizzato a fornire alle persone con disabilità in temporanea o permanente grave limitazione dell’autonomia individuale, servizi socio assistenziali di comunità al fine di migliorarne l’autonomia;
- Altri enti: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;

- Amministrazione procedente (AP): il Comune di Marsicovetere quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- Convenzione: l'accordo, sottoscritto dagli EAP e l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione della proposta progettuale, presentata dal Comune ed ammessa a finanziamento;
- Co-progettazione: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- Enti attuatori partner (EAP): gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;
- Proposta Progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- Progetto Definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla Convenzione sottoscritta fra le Parti;
- Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;
- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;

ARTICOLO 2 – FINALITÀ DEL PRESENTE AVVISO

Il Comune di Marsicovetere intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), finalizzato alla ricognizione e verifica di disponibilità per la co-progettazione e la successiva gestione di un progetto volto alla gestione del Centro Socio Educativo Diurno "Centro Smile" per persone con disabilità in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia personale non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici,

protesici o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza e le possibilità d'integrazione delle persone medesime, ubicato presso la struttura comunale del Comune di Moliterno.

Scopo della presente procedura è l'individuazione di un soggetto ETS con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nella Proposta Progettuale, predisposto dall'Ente del Terzo Settore selezionato, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con lo stesso soggetto per la concreta realizzazione dell'insieme degli interventi e delle azioni coprogettate. Gli Enti del Terzo settore (ETS) interessati dovranno manifestare la propria candidatura presentando, oltre alla domanda di partecipazione, una proposta progettuale di intervento, redatta secondo le indicazioni del presente Avviso, dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione.

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico ETS, in forma singola o associata, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

Al fine di consentire la migliore formulazione della proposta progettuale da parte dei soggetti candidati, si specifica che, ad oggi, il servizio risulta destinato ad accogliere fino ad un massimo di 20 utenti, dai 18 ai 65 anni, effettivamente frequentanti, anche contemporaneamente, suddivisi in gruppi omogenei per grado di autonomia e per età ed articola le proprie attività per cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, fatte salve le festività, per 7 ore giornaliere. L'orario di inizio e termine delle attività è attualmente condiviso con le famiglie degli utenti. È attualmente prevista la chiusura nei giorni festivi e nel mese di agosto.

A domanda degli utenti, e/o delle loro famiglie, viene attualmente erogato il pasto principale mediante il servizio di mensa scolastica, garantito dal Comune di Moliterno, applicando, eventualmente, la riduzione prevista ai sensi del vigente regolamento comunale sull'ISEE. Gli utenti del pasto veicolato partecipano al costo dello stesso nei periodi di chiusura della mensa scolastica.

Il Progetto deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano Sociale di Zona dell'Ambito Socio Territoriale n.4 Val d'Agri e richiamati nella premessa al presente Avviso.

Si precisa, infine, che il presente Avviso non ha natura vincolante per il Comune che ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non darne seguito in qualsiasi momento.

ARTICOLO 3 – ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

Obiettivo della progettazione è quello di tendere a sviluppare le abilità individuali nella prospettiva del conseguimento della massima autonomia possibile, l'inclusione sociale e comunitaria nelle persone con disabilità in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia individuale. L'EAP è tenuto quindi ad organizzare la propria attività sulla base dei progetti individualizzati con obiettivi a breve e lungo termine, elaborati in collaborazione con i Servizi Territoriali competenti, con le persone disabili e, per coloro che non possono rappresentarsi da soli, con i loro familiari.

I progetti socio-educativi individualizzati devono risultare coerenti con le finalità connesse al servizio stesso, con gli obiettivi e le attività individuati nella proposta progettuale. Il servizio dovrà essere progettato ed erogato tenendo conto di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per gli utenti del servizio stesso e per il personale impiegato (anche se soci di cooperative).

Il servizio viene così sintetizzato nella descrizione e negli obiettivi:

- è diretto a persone con disabilità in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia individuale;
- interviene a favore di soggetti in condizione di handicap che siano in possesso di idonea certificazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di età superiore agli anni 14;
- è dimensionato per accogliere fino ad un massimo di 20 (venti) utenti, per i quali non è possibile prevedere al momento percorsi di inserimento lavorativo;
- deve prevedere i requisiti organizzativi di cui alla DGR n. 194 del 9/03/2017 per la tipologia di servizio M.5.2;
- il progetto individualizzato per ciascun utente è individuato d'intesa con il Servizio Sociale Territoriale del Comune di residenza della persona accolta nella struttura, con la persona con disabilità, con la famiglia e con gli altri organismi coinvolti nel processo socio-educativo e nell'inserimento comunitario.

Nell'ottica di proporre interventi individualizzati possono essere previste forme part-time di fruizione del servizio purché supportate da precisi programmi rilevabili dal progetto socio-educativo riabilitativo individualizzato.

Il progetto socio-educativo individualizzato deve indicare i seguenti ambiti di intervento:

- attività per l'autonomia personale, personalizzazione delle proposte/richieste e dell'impegno del tempo e degli spazi, tenendo conto delle differenze e delle capacità di ognuno nell'organizzazione dei ritmi della vita e di alcuni campi operativi;
- attività espressive ed occupazioni soprattutto di tipo funzionale miranti allo sviluppo e al mantenimento delle competenze acquisite per rallentare i processi involutivi e di isolamento;
- attività per lo sviluppo delle abilità relazionali con particolare attenzione alle azioni educative, di sostegno, di socializzazione, animazione, ricreative e culturali, svolte anche all'esterno, attraverso le quali attuare un programma di integrazione con il territorio.

Esso prevede un iniziale periodo di osservazione e incontri periodici di monitoraggio e verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati in un numero non inferiore a n. due (2) all'anno.

Tali incontri coinvolgeranno l'assistente sociale case manager del servizio sociale comunale di ciascun utente, gli operatori del centro diurno, la persona con disabilità e i suoi familiari o chi lo rappresenta.

La famiglia ha un ruolo importante nel coadiuvare il percorso educativo, riabilitativo e di integrazione sociale della persona con disabilità, pertanto il Servizio CSE "Centro Smile" è chiamato a:

- a) coinvolgere i familiari nella formulazione dei piani di intervento e realizzare incontri periodici con gli stessi per la verifica del raggiungimento degli obiettivi;

b) sostenere e promuovere la consapevolezza dei problemi relativi alle disabilità e alla loro gestione, anche attraverso incontri formativi su specifiche tematiche, favorendo la partecipazione degli operatori dei servizi socio-sanitari coinvolti, promuovendo la costituzione di gruppi di auto aiuto o di spazi di confronto sui problemi e le dinamiche scaturenti della gestione del familiare con disabilità.

L'ammissione al servizio viene disposta dal competente ufficio del Comune di residenza della persona con disabilità accolta nella struttura, con eventuale supporto delle figure professionali dell'ASP, ed è subordinata:

- al rispetto del grado di gravità dell'handicap;
- alle condizioni di reddito.

L'accesso al servizio è soggetto alle seguenti condizioni e modalità:

1. richiesta al competente Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza della persona con disabilità;
2. residenza della famiglia nel territorio dell'Ambito Socio Territoriale n.4 Val d'Agri e nello specifico in uno dei 19 Comuni che ne fanno parte, sino alla saturazione della capienza massima ammissibile di 20 utenti;
3. condizione di handicap del richiedente ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/92, riconosciuta dalla competente Commissione Sanitaria, comunque gestibile secondo il rapporto educatore/utenti di uno a cinque.

Qualora le richieste di ammissione dei residenti nei 19 Comuni dell'Ambito Socio Territoriale n.4 Val d'Agri siano superiori all'offerta, sarà stilata una graduatoria sulla base delle seguenti priorità:

1. maggiore gravità;
2. reddito più basso;
3. multiproblematicità della famiglia di appartenenza.

Le istanze dei richiedenti il servizio non residenti in uno dei 19 Comuni dell'Ambito Socio Territoriale n.4 Val d'Agri saranno valutate secondo i criteri di cui sopra, solo al fine di saturare la capienza massima prevista.

Il Servizio CSE "Centro Smile", inoltre, deve contribuire a realizzare un modello di intervento improntato ai principi di welfare generativo e comunitario in grado di rigenerare le risorse disponibili, promuovere strategie di prevenzione, responsabilizzando attori e beneficiari, al fine di aumentare il rendimento degli interventi a beneficio dell'intera collettività e dello sviluppo della comunità locale.

Sin d'ora si precisa che gli ETS selezionati per le attività di co-progettazione realizzeranno le attività di progetto.

ARTICOLO 4 – RISORSE DEL PROGETTO

Le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione precedente a titolo di contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

Le risorse disponibili per la progettazione sono le seguenti:

- a) € 57.762,32 (comprensivi di Iva) per l'annualità 2024 e sino al 31/01/2025;

- b) €140.000,00 (comprensivi di Iva) per l'intera durata della gestione afferente un periodo di 11 mensilità e sino al 31/01/2026 a seguito di co-progettazione, a titolo di contributi economici complessivi, rinvenienti dal Fondo per i Piani Intercomunali dei Servizi sociali e Sociosanitari. Dette risorse verranno rimpinguate nel capitolo dedicato del bilancio dell'Ente comunale con il Fondo stanziato annualmente per i centri diurni per disabili gravi operanti sul territorio regionale, fatto salvo il diritto potestativo del Comune di Marsicovetere il quale si riserva, nel caso in cui, per qualsivoglia ragione il medesimo Fondo destinato ai centri educativi per la disabilità non fosse erogato, di recedere dal contratto stipulato per l'espletamento delle attività contenute nel progetto e, in tal caso, l'operatore aggiudicatario della procedura di co-progettazione non avrebbe nulla a pretendere;
- la progettualità dovrà comprendere attività di svago, di socializzazione e di inclusione da prevedere nel mese di chiusura del CSE "Centro Smile" (mese di agosto), da far rientrare nell'importo complessivo di cui sopra.
- c) il bene immobile descritto nella relazione amministrativa ed estimativa (Allegato D) è di proprietà del Comune di Moliterno;

I soggetti attuatori sono direttamente responsabili verso l'amministrazione comunale dei danni causati a terzi derivanti dall'uso improprio o da negligenza nell'uso e custodia dei beni e/o arredi presenti nella struttura.

L'EAP manleva, in ogni caso, il Comune di Marsicovetere da qualunque responsabilità/danno a persone o a cose conseguente all'utilizzo dei beni assegnati e/o allo svolgimento delle attività progettuali.

Attualmente sono a carico del Comune di Moliterno gli interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile messo a disposizione, i costi e le spese relativi alla manutenzione ordinaria dell'immobile e della strumentazione/arredi, nonché quelli per le utenze (acqua, energia elettrica, riscaldamento e gas metano) ad eccezione di quelle telefoniche.

Il Soggetto attuatore, nel corso della realizzazione delle attività dovrà tentare di intercettare proattivamente, in accordo con il Comune di Marsicovetere, specifici finanziamenti che possano supportare la sostenibilità economica del progetto ed ampliarne la portata in termini di attività e servizi da destinare anche ad altri cittadini con disabilità in un'ottica di sviluppo di comunità.

Il Comune di Marsicovetere si riserva la facoltà non vincolante di stanziare ulteriori risorse per far fronte a specifiche necessità che dovessero verificarsi durante il corso del progetto, qualora fossero stanziati ulteriori risorse destinati ad interventi per le persone con disabilità.

Ogni eventuale integrazione delle risorse a supporto del progetto, dovrà rispettare il principio del totale reinvestimento degli utili nelle attività e servizi afferenti allo stesso e sarà oggetto di specifica modifica della Convenzione di cui al successivo articolo 13.

Le fonti di finanziamento indicate dal partenariato in sede di presentazione della proposta progettuale dovranno essere certe, dettagliate ed orientate ai principi della trasparenza e certezza.

Qualora le risorse messe a disposizione dai soggetti proponenti provengano da soggetti terzi, anche esterni al partenariato, è obbligo dei proponenti produrre adeguata documentazione attestante la certezza della fonte di finanziamento e dell'importo stesso.

ARTICOLO 5 - PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione promuove la realizzazione di un progetto innovativo attraverso la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, trovando il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Il Comune di Marsicovetere, capofila dell'Ambito Socio Territoriale n. 4 Val d'Agri è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo del progetto oggetto del presente Avviso.

Il percorso di co-progettazione prevede le seguenti fasi:

FASE 1) SELEZIONE

1. Pubblicazione del presente Avviso pubblico;
2. Presentazione di proposte progettuali a cura dei soggetti proponenti entro i termini indicati al successivo articolo 8;
3. Verifica requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali candidate e dei soggetti proponenti, il cui mancato possesso determina l'immediata esclusione della proposta candidata;
4. Valutazione delle proposte progettuali ammesse, approvazione degli esiti della valutazione e pubblicazione della graduatoria delle proposte candidate sul sito istituzionale e sull'Albo Pretorio del Comune di Marsicovetere e individuazione del soggetto che parteciperà alla fase di co-progettazione.

FASE 2) CO-PROGETTAZIONE

1. Attività di co-progettazione: sono previste sedute di co-progettazione tra i referenti dell'Ufficio di Piano del Comune di Marsicovetere e i referenti del progetto selezionato per la discussione e lo sviluppo della proposta progettuale presentata in sede di procedura di selezione. In particolare, si procederà alla messa a punto di un progetto definitivo condiviso, comprensivo di quadro economico e finanziario, che ne costituirà parte integrante e sostanziale. Tale fase sarà avviata successivamente alla conclusione della fase 1.
2. Approvazione del progetto definitivo: la coordinatrice dell'Ufficio di Piano e responsabile P.O. procede all'approvazione del progetto definitivo condiviso, elaborato attraverso l'attività di co-progettazione, con o senza richiesta di modifiche. L'approvazione del progetto definitivo è condizione indispensabile per la realizzazione delle attività previste.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti per le attività di co-progettazione.

I partecipanti alla presente procedura nel prendere parte ai lavori del Tavolo di co-progettazione espressamente dichiarano ed accettano che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione procedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare il predetto progetto all'esterno previa condivisione con l'Amministrazione procedente.

FASE 3) STIPULA CONVENZIONE

Entro 20 giorni dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione del progetto definitivo, in caso di raggruppamento i soggetti proponenti il progetto selezionato dovranno costituirsi in ATS e successivamente si procederà alla stipula della Convenzione che conterrà almeno i seguenti elementi:

1. oggetto della Convenzione;
2. progettazione condivisa;
3. durata della Convenzione;
4. direzione, gestione e organizzazione;
5. dettaglio attività previste e tempi;
6. impegni del soggetto attuatore;
7. impegni del Comune di Marsicovetere;
8. impegni economico-finanziari e modalità di pagamento;
9. tracciabilità dei flussi finanziari;
10. verifiche e controlli;
11. inadempimenti – risoluzione;
12. controversie;
13. trattamento dei dati personali.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti per la costituzione in raggruppamento.

FASE 4) ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'ATS procede alla organizzazione, gestione ed attuazione delle attività secondo le modalità ed i tempi previsti nella Convenzione. In ogni caso, il Comune di Marsicovetere si riserva in qualsiasi momento di chiedere all'ETS la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle modifiche/integrazioni che si dovessero rendere necessarie in corso di attuazione.

ARTICOLO 6 – SOGGETTI AI QUALI È RIVOLTO IL PRESENTE AVVISO

Il presente Avviso si rivolge a imprese sociali, cooperative sociali, loro raggruppamenti o consorzi di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 in qualità di Soggetto istante o di Soggetto capofila nel caso in cui la proposta progettuale sia presentata da un partenariato in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- 1) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- 2) essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS;
- 3) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.
- 4) previsione nel proprio Statuto del conseguimento di finalità compatibili con quella di cui al presente Avviso.

b) Requisiti di idoneità tecnico-professionale

- 1) iscrizione da almeno sei mesi prima della scadenza del termine per la presentazione della istanza di partecipazione al presente Avviso, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo "RUNTS"), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS;
- 2) esperienza di almeno 36 mesi, realizzata nel quinquennio antecedente la data di scadenza delle candidature di cui al presente Avviso, nella gestione e attuazione di progetti di accompagnamento alle persone con disabilità in percorsi di autonomia.

La proposta progettuale può essere presentata da un partenariato costituito da più Soggetti del Terzo Settore.

Nel caso in cui la proposta progettuale sia presentata da un partenariato, i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale (da a.1 a a.4) e il requisito di idoneità tecnico-professionale di cui al punto b.1 devono essere posseduti da tutti i soggetti partner, mentre il requisito di idoneità tecnico-professionale indicato al punto b.2 deve essere posseduto almeno dal soggetto capofila.

Il beneficiario economico del progetto è il soggetto capofila che è responsabile dell'attuazione del progetto e mantiene il coordinamento delle azioni previste. L'Amministrazione interagisce esclusivamente con il soggetto capofila e, pertanto, rimane estranea da ogni tipo di accordo, anche economico, che dovesse incorrere tra il capofila e i partner.

Non possono essere soggetti capofila o partner i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti dell'Amministrazione comunale.

ARTICOLO 7 - DURATA DEL PROGETTO

Tenuto conto della natura dell'ambito di progettazione oggetto del presente Avviso, è necessario per l'Amministrazione Comunale individuare un partner che possa collaborare con continuità e per un arco temporale fino al 31/01/2026, garantendo il monitoraggio con la relativa valutazione degli esiti e l'eventuale ri-

orientamento progettuale. Pertanto, la Convenzione con il soggetto partner, individuato attraverso il presente Avviso, avrà durata fino al 31/01/2026, e potrà essere rinnovata per ulteriori 24 mesi, a valere sulle risorse destinate ai Centri Socio Educativi per la disabilità e qualora fossero erogate ulteriori risorse per interventi a favore delle persone con disabilità (ad es. Fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità).

Il rinnovo di cui al comma precedente è subordinata alla riapertura del tavolo di co-progettazione per definire le modalità di prosecuzione delle attività e quelle di finanziamento delle stesse.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CAUSE DI ESCLUSIONE

La domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, esclusivamente secondo il modello allegato (Allegato A) sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti proponenti, deve pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso, via PEC all'indirizzo comune.marsicovetere@cert.ruparbasilicata.it riportando nell'oggetto la seguente dicitura ***“Avviso di istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore (ETS), mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, finalizzato alla gestione del Centro Socio Educativo Diurno (CSE) denominato “Centro Smile” destinato ad accogliere persone con disabilità ubicato nella struttura comunale del Comune di Moliterno”***.

Alla domanda deve essere allegata copia del documento d'identità dei sottoscrittori se non sottoscritta digitalmente e le dichiarazioni sul possesso dei requisiti da produrre secondo il modello allegato (Allegato B) da parte di ciascun componente del partenariato pena l'inammissibilità della domanda di partecipazione.

Nella domanda di partecipazione i soggetti devono dichiarare quanto segue:

- di accettare di concordare con il competente Ufficio di Piano del Comune di Marsicovetere, l'eventuale rimodulazione della proposta che, in ogni caso, dovrà mantenere le sue caratteristiche principali;

- di essere consapevoli che sono a carico dei soggetti proponenti del progetto:

o gli obblighi in materia di protezione dei dati personali ai sensi della normativa vigente;

o l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari;

o l'attivazione, prima dell'avvio delle attività, di adeguata copertura assicurativa per il personale e per responsabilità civile verso terzi il cui costo non è ammissibile sul budget di progetto e resta pertanto a carico dei soggetti proponenti;

- di impegnarsi alla formalizzazione del partenariato, entro i termini stabiliti al precedente articolo 5, ai fini della sottoscrizione della Convenzione, di cui al successivo articolo 12, con il Comune di Marsicovetere, pena l'inammissibilità alla realizzazione del Progetto.

- di impegnarsi a rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marsicovetere, di cui all'ultimo aggiornamento approvato con D.G.C. n. 164 del 26/10/2023, consultabile sulla pagina istituzionale dell'Ente [al seguente link](#)

https://marsicovetere.soluzionipa.it/openweb/albo/albo_dettagli_full.php?id=6690&CSRF=27fa94a4f03925d6bd724f5289f39e40

La proposta progettuale deve essere formulata secondo il modello allegato (Allegato C), che deve essere compilato in tutte le sue parti e presentato entro la data di scadenza del presente Avviso in allegato alla domanda di partecipazione e alle dichiarazioni sul possesso dei requisiti.

Nel caso in cui il progetto possa avvalersi di eventuali collaborazioni e partnership, anche da parte di soggetti profit, che, pur non rientrando nel partenariato che candida la proposta progettuale, sostengono le attività di progetto anche mediante l'apporto di risorse finanziarie, strumentali e/o immateriali, alla proposta progettuale va allegata una lettera di endorsement da parte di ciascuno di questi soggetti.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale a pena di esclusione. Sussiste, inoltre, tanto per i soggetti capofila che per i partner il divieto di presentare ulteriori proposte in partenariato con altri soggetti, pena l'inammissibilità e l'esclusione di tutte le proposte progettuali in cui figura lo stesso soggetto.

Ai fini del presente Avviso Pubblico sono considerate ricevibili le proposte progettuali che rispettino i requisiti specificati nel presente articolo. Il rispetto dei tempi e delle modalità di trasmissione delle proposte progettuali costituisce, altresì, requisito di ricevibilità delle candidature, il mancato rispetto di tale requisito costituisce, pertanto, causa di esclusione.

L'Amministrazione comunale, pertanto, non risponde delle domande che, seppure spedite entro il termine sopraindicato, non risultino pervenute, rimanendo a carico del mittente il relativo rischio.

È fatto salvo il procedimento di soccorso istruttorio di cui all'art. 6 della L. 241/90 in applicazione dei principi di ragionevolezza e proporzionalità in presenza di vizi meramente formali, che non alterino la par condicio tra i soggetti candidati.

È possibile effettuare un sopralluogo all'interno dell'immobile destinato al presente Avviso di co-progettazione con personale dell'Amministrazione di Moliterno, previa comunicazione da parte dell'Ufficio di Piano. Il sopralluogo, che resta facoltativo, si esegue su appuntamento e si potrà concordare scrivendo, entro 20 giorni antecedenti la scadenza del presente Avviso, al seguente indirizzo di posta elettronica comune.marsicovetere@cert.ruparbasilicata.it, inserendo nell'oggetto "CSE "Centro Smile" del Comune di Moliterno – Richiesta di sopralluogo".

ARTICOLO 9 - CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale, da predisporre secondo lo schema allegato al presente Avviso (Allegato C), consta delle seguenti parti:

- 1.informazioni sui soggetti proponenti: generalità, contatti, ecc. del capofila e degli altri soggetti aderenti al partenariato;
- 2.descrizione della proposta progettuale così articolata:

- indicazione e descrizione delle principali componenti dell'idea progettuale;
- descrizione delle azioni che consentano il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- descrizione delle azioni aggiuntive a quelle indicate al precedente articolo 3 oppure di potenziamento delle medesime, interessate da forme di cofinanziamento da parte del proponente o di altri soggetti;
- descrizione dei profili professionali dei componenti del gruppo di lavoro che si occupa dell'attuazione del progetto;
- composizione del partenariato, ruolo e valore aggiunto di ciascun partner;
- descrizione di eventuali collaborazioni e partnership, anche da parte di soggetti profit, che, pur non rientrando nel partenariato che candida la proposta progettuale, sostengono le attività di progetto anche mediante l'apporto di risorse finanziarie, strumentali e/o immateriali;
- proposta di strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati;
- proposta di arredo della struttura e di fornitura strumentazione;
- piano finanziario preventivo.

Il piano finanziario a corredo della proposta progettuale deve riportare per ogni macroarea di spesa la specificazione delle voci di costo collegate.

ARTICOLO 10 - COSTI AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili solo i costi sostenuti a partire dalla data di stipula della Convenzione di cui al successivo articolo 12 del presente Avviso ed entro la data di fine delle attività progettuali stabilita al precedente articolo 7.

Tutti i costi per poter essere ammissibili devono essere finalizzati all'attuazione delle attività progettuali e relativi ad acquisti di beni e servizi, ai rimborsi spese dei volontari (articolo 17, commi 3 e 4, del Codice del Terzo Settore) o ai compensi del personale impiegato nello svolgimento delle attività ammesse a finanziamento, devono inoltre essere effettivi e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti ed essere pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono ammissibili le spese sostenute per la progettazione della candidatura e per i lavori di co-progettazione.

Nei casi in cui il soggetto attuatore individui un soggetto terzo a cui attribuire la realizzazione di alcune attività di progetto, pur non essendo sottoposto alla disciplina del codice dei contratti pubblici, il soggetto attuatore è comunque tenuto ad individuare tali soggetti tramite procedure ispirate ai principi del suddetto codice, in ragione del carattere pubblico del finanziamento. Tali procedure devono essere documentate in forme adeguate, così da assicurare la conoscibilità delle scelte effettuate.

Non sono ammissibili:

- le spese sostenute per la progettazione della candidatura e per i lavori di co-progettazione,
- l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili;
- gli interessi passivi;
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse, salvo nei casi in cui non siano recuperabili;
- multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- deprezzamenti e passività;
- interessi di mora;
- commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari.

Il rimborso viene erogato previa rendicontazione delle effettivamente spese sostenute e delle attività svolte, indipendentemente dalle previsioni originarie.

ARTICOLO 11 - MODALITÀ DI SELEZIONE

L'istruttoria di ricevibilità formale e di ammissibilità delle proposte candidate sarà effettuata dal Responsabile di procedimento, all'uopo supportato da personale amministrativo, secondo i seguenti criteri:

- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione;
- completezza e regolarità della documentazione inviata;
- eleggibilità della composizione del partenariato (art. 6, comma 2);
- possesso dei requisiti previsti ai sensi del precedente articolo 6;
- consistenza quali-quantitativa dei servizi identici e/o analoghi (articolo 6, comma 1, lettera b.2).

Le proposte che supereranno positivamente la verifica della ricevibilità formale e dell'ammissibilità passeranno alla successiva fase di valutazione e selezione affidata ad una Commissione interna nominata dall'Ufficio di Piano, che formula una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti a ciascuna proposta secondo i criteri di seguito indicati e per un punteggio massimo di 100/100 punti.

La Commissione è nominata anche in presenza di una sola proposta progettuale. La valutazione e selezione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

MACRO-CRITERI	CRITERI DI SCELTA	PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO ATTRIBUIBILE: 100
----------------------	--------------------------	---

Qualità e coerenza progettuale	<p><i>Qualità complessiva dell'iniziativa in merito agli obiettivi da raggiungere, alle modalità di realizzazione delle attività</i></p> <p>Punteggio massimo: 15</p>	<p>3=basso 6=sufficiente 9=discreto 12=buono 15=ottimo</p>
Qualità e coerenza progettuale	<p><i>Capacità del progetto di contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Piano Sociale di Zona, in modo particolare alla realizzazione di un Centro Socio Educativo inclusivo come indicato in premessa, con particolare attenzione all'apertura al territorio ed alla capacità di ospitare attività che possano valorizzare la collaborazione con le relative risorse, al coinvolgimento della comunità ed alla sinergia tra associazioni</i></p> <p>Punteggio massimo: 30</p>	<p>6=basso 12=sufficiente 18=discreto 24=buono 30=ottimo</p>
Qualità e coerenza progettuale	<p><i>Qualità delle attività proposte per la realizzazione del progetto per la gestione del Centro Socio Educativo Diurno "Centro Smile" con particolare attenzione alla distribuzione delle attività nel corso dell'anno ed alla presenza di proposte di attività nel mese di agosto</i></p> <p>Punteggio massimo: 10</p>	<p>1=basso 4=sufficiente 6=discreto 8=buono 10=ottimo</p>
Risorse di progetto	<p><i>Risorse umane messe a disposizione per l'attuazione del progetto (qualifiche professionali, competenze ed esperienza dei collaboratori, del personale e dei volontari)</i></p> <p>Punteggio massimo:15</p>	<p>3=basso 6=sufficiente 9=discreto 12=buono 15=ottimo</p>

Risorse diprogetto	<p>Apporto economico di altre fonti di finanziamento (aggiuntive a quelle progettuali)</p> <p>Punteggio massimo: 10</p>	<p>2=basso (tra 0,1% e 3% dell'importo progettuale)</p> <p>4=sufficiente (tra il 3,01% e il 5% dell'importo progettuale)</p> <p>6=discreto (tra il 5,01 % e il 7% dell'importo progettuale)</p> <p>8=buono (tra il 7,01% e il 9% dell'importo progettuale)</p> <p>10=ottimo (tra il 9,01% e il 10% dell'importo progettuale)</p>
Qualità delle collaborazioni e delle partnership ulteriori all'EAP	<p>Ruolo e valore aggiunto dei partner (il punteggio sarà attribuito ai partner aggiuntivi a quelli previsti in via obbligatoria nel partenariato. Sarà valutato il ruolo effettivo assunto dal partner nelle attività di progetto, l'apporto in termini di know how specifico per le attività da realizzare, di apporto di risorse strumentali, di capacità di garantire la sostenibilità dei risultati del progetto anche dopo la fine dello stesso)</p> <p>Punteggio massimo: 10</p>	<p>3 =sufficiente (n. 1 partner)</p> <p>5 =discreto (n. 2 partner in grado di apportare un valido valore aggiunto)</p> <p>8 =buono (n. 3 partner in grado di apportare un valido valore aggiunto)</p> <p>10 =ottimo (più di 3 partner in grado di apportare un valido valore aggiunto)</p>
Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario	<p>Coerenza e sostenibilità del quadro economico progettuale (si terrà in considerazione anche il livello di chiarezza nel dettaglio dei costi)</p> <p>Punteggio massimo: 10</p>	<p>1=basso</p> <p>2=sufficiente</p> <p>3=discreto</p> <p>4=buono</p> <p>5=ottimo</p>

All'esito della suddetta valutazione si procede alla formazione della graduatoria, in ordine decrescente sulla base del punteggio attribuito a ciascuna proposta progettuale.

La fase di valutazione e selezione si intenderà superata se il progetto avrà ottenuto un punteggio almeno pari a 60/100.

Nel caso in cui la fase di co-progettazione con i soggetti proponenti il progetto che ha ottenuto il punteggio più elevato abbia esito negativo, si procede a co-progettare con i soggetti proponenti il progetto che ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore in graduatoria, a condizione che abbia ottenuto il punteggio minimo richiesto per il superamento della fase di valutazione.

L'esito dell'istruttoria è approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Marsicovetere, nonché sull'Albo Pretorio online.

ARTICOLO 12 - CONVENZIONE E MODALITÀ DI RIMBORSO

I rapporti tra il Comune di Marsicovetere - Ufficio di Piano e il Soggetto Attuatore sono regolati da apposita Convenzione, che recepisce gli elementi contenuti nel presente Avviso nonché nel progetto definitivo in esito all'attività di co-progettazione, e che confluisce nell'accordo procedimentale di co-progettazione.

All'avvio delle attività è riconosciuta al Soggetto attuatore, a titolo di anticipazione, la quota del 10% del contributo assegnato.

Il Soggetto attuatore, ai fini del rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività, deve presentare, trimestralmente dall'inizio delle attività progettuali, la seguente documentazione, predisposta secondo format da concordare con l'amministrazione comunale:

- una dettagliata relazione sulle attività svolte e sulle spese effettivamente sostenute;
- i timesheet per le risorse umane impiegate e i relativi giustificativi di spesa, in originale o copia conforme all'originale.
- fatture/ricevute quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente relative alle spese sostenute;
- domanda di rimborso corredata di autodichiarazione contenente l'impegno a non rendicontare le stesse spese nell'ambito di progetti/iniziativa sostenute mediante altre fonti di finanziamento.

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

o i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;

o tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo e riportare la fonte finanziaria e il CIG;

o tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente all'impresa;

o ai sensi all'articolo 3 della Legge 136/2010 l'erogazione dell'agevolazione di cui al presente Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati;

o i documenti giustificativi di spesa devono essere presentati in originale.

L'EAP dovrà conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, relativa al progetto finanziato, predisporre un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservato per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

Il Comune di Marsicovetere si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allo svolgimento delle attività e all'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi.

Al termine delle attività di verifica sulla documentazione presentata, l'Amministrazione Comunale provvede all'erogazione del contributo pari alle spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate.

ARTICOLO 13 - MANLEVE E GARANZIE

Con la partecipazione al presente Avviso, ogni soggetto proponente dichiara espressamente che il Progetto presentato è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, diritti e/o privative di terzi, manlevando sin d'ora l'Amministrazione da ogni responsabilità, richiesta di risarcimento dei danni e/o sanzione avanzata da terzi al riguardo.

ARTICOLO 14 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROPONENTI

I soggetti attuatori rispondono della corretta esecuzione delle azioni di progetto secondo le norme, in ossequio ai regolamenti del Comune di Marsicovetere e a quanto richiesto con il presente Avviso pubblico.

I soggetti attuatori si impegnano a non cedere in subappalto nessuna delle attività previste dal presente Avviso e affidate in esito alla procedura di co-progettazione.

Il Soggetto attuatore si assume, altresì, i seguenti obblighi:

- l'obbligo dell'utilizzo del bene concesso dal Comune di Moliterno esclusivamente per la realizzazione dell'attività di cui alla proposta progettuale;
- l'obbligo di tenere costantemente ed immediatamente informato l'Ente concedente dell'attività svolta secondo le tempistiche definite in esito alla co-progettazione;
- l'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di Legge in materia;
- l'obbligo di rispettare le norme in materia di lavoro, assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro e di essere in regola con la vigente normativa antimafia;
- l'obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato e la natura dello stesso;
- l'obbligo a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- comunicare alle società erogatrici dei servizi e all'Amministrazione concedente il subentro nelle utenze attive, facendosi carico delle relative spese e/o attivare quelle non presenti e ritenute necessarie allo svolgimento dell'attività da insediare, sempre a totale propria cura e spese, salvo diversi accordi con il Comune di Moliterno concedente la struttura;

- adottare tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente;
- l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile, salvo diversi accordi con il Comune di Moliterno concedente la struttura;
- l'obbligo di restituire il bene immobile sede dello CSE "Centro Smile" di proprietà del Comune di Moliterno nella sua integrità come verbale di consegna, salvo il deperimento d'uso. Nel caso in cui si riscontrassero al momento della restituzione i danni relativi al bene concesso in uso, l'amministrazione richiederà al concessionario l'immediata messa in ripristino del bene secondo le prescrizioni ed i tempi indicati dal competente ufficio comunale. In caso di mancata ottemperanza l'amministrazione può provvedere in proprio addebitando i costi al Soggetto ETS attuatore;
- stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, compresi quelli derivanti da atti vandalici, e per responsabilità civile.

ARTICOLO 14 bis- DIVIETO CESSIONE DEL BENE

Il Soggetto assegnatario dell'immobile non può concedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di assegnazione da parte del Comune di Moliterno per l'attività oggetto del presente Avviso pubblico, né cedere a terzi, a qualunque titolo.

ARTICOLO 14 ter- INADEMPIMENTI - RISOLUZIONE

Le attività oggetto del presente Avviso devono essere eseguite secondo le modalità ed i tempi indicati nel progetto definitivo approvato e sviluppato nella fase di co-progettazione.

In caso di divergenza tra le modalità di svolgimento delle attività e le modalità specificate nel progetto definitivo e nella Convenzione, il Comune di Marsicovetere provvederà alla formale contestazione per iscritto, con PEC indirizzata al legale rappresentante del soggetto attuatore /del soggetto capofila dell'ATS.

Questo potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della contestazione stessa.

Se non pervengono le stesse nel termine sopra indicati, o nel caso non siano idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate le penali come segue. Le penali sono individuate, in riferimento al progetto definitivo approvato, per il ritardo nella realizzazione delle attività: pari a 0,5% dell'importo contrattuale per ogni giorno o frazione di giorno, naturale e consecutivo, di ritardo fino al raggiungimento del 10% dell'importo contrattuale.

L'importo così determinato sarà trattenuto sul corrispettivo all'atto del pagamento. Qualora il numero dei giorni di ritardo nella realizzazione delle attività divenga superiore a 30 (trenta), il Committente può procedere alla risoluzione del contratto. In tale ipotesi al Soggetto attuatore/all'ATS inadempiente non spetta alcun compenso o rimborso per le eventuali parti di forniture effettuate, salva inoltre la facoltà del Comune di rivalersi sullo stesso per il risarcimento del maggior danno subito.

È fatto salvo, altresì, per il Comune di Marsicovetere il diritto al risarcimento dei maggiori danni per le spese sostenute per la fornitura dei servizi da parte di altra impresa, nel caso di mancata o ritardata fornitura.

Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere il contratto.

In particolare, l'Amministrazione può procedere alla risoluzione della Convenzione con preavviso di 30 giorni nei seguenti casi:

- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi;
- in caso di cessione della Convenzione;
- in caso di abbandono del servizio anche parzialmente, salvo che per cause di forza maggiore.

La risoluzione della Convenzione per gravi inadempienze contrattuali fa sorgere a favore del Comune di Marsicovetere il diritto di affidare le attività ad altri soggetti.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili e/o penali dell'esecutore delle attività, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ARTICOLO 15 - PUBBLICITÀ

Il presente Avviso, approvato con Determinazione n. 249 del 04/04/2024 della coordinatrice dell'Ufficio di Piano e responsabile P.O. è pubblicato all'Albo pretorio online e sul sito istituzionale www.comunedimarsicovetere.it per 30 gg. consecutivi.

ARTICOLO 16 – REFERENTE, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTA INFORMAZIONI

Il Referente del progetto e responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Teresa Merlino, coordinatrice dell'Ufficio di Piano e responsabile P.O.

Per informazioni o chiarimenti sul presente Avviso, i soggetti interessati possono scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: comune.marsicovetere@cert.ruparbasilicata.it

ARTICOLO 17 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

ARTICOLO 18 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR o anche Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati), il Comune di Marsicovetere fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali forniti per la valutazione delle proposte progettuali e l'eventuale successiva gestione dell'assegnazione del contributo economico.

Ai sensi dell'art. 26, primo comma, del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) è sottoscritto con il soggetto gestore Accordo di contitolarità, che stabilisce i diritti e gli obblighi dei contitolari di trattamento dei dati in relazione alle operazioni di trattamento operate congiuntamente.

Resta inteso che, in caso di inosservanza da parte dei Soggetti aggiudicatari degli obblighi in materia di protezione dei dati personali, l'Amministrazione può dichiarare risolto automaticamente il Contratto di affidamento, fermo restando che il medesimo Soggetto è tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione e/o a terzi.

I soggetti attuatori hanno l'obbligo di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza della Convenzione medesima, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento della Convenzione, nonché quelli relativi alle attività svolte dall'Amministrazione di cui siano, comunque, venuti a conoscenza nel corso di esecuzione della Convenzione stessa. L'obbligo di cui al precedente comma si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio. I soggetti attuatori sono responsabili per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di riservatezza di cui al primo comma e, pertanto, si impegnano a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui siano venuti in possesso in ragione delle attività affidate con la Convenzione.

ARTICOLO 19 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

ARTICOLO 20 – ALLEGATI

Si allegano al presente Avviso i seguenti documenti quale parte integrante e sostanziale:

Allegato A. Domanda di partecipazione;

Allegato B. Dichiarazione sul possesso dei requisiti;

Allegato C. Scheda di proposta progettuale.

Allegato D. Relazione amministrativa ed estimativa relativa all'immobile – Planimetria

Marsicovetere, 05.04.2024

**La Coordinatrice dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Maria Teresa Merlino**

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI FORNITORI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito "Regolamento" o "GDPR") e di ogni normativa applicabile in riferimento al trattamento dei Dati Personali, questo documento descrive le modalità di trattamento dei Dati Personali dei fornitori del Comune di Marsicovetere.

La informiamo che il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione dei dati, esattezza, integrità, e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

1. DATI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO)

1.1. Titolare Del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Marsicovetere con sede in Largo Municipio – 85050 Marsicovetere, PEC: comune.marsicovetere@cert.ruparbasilicata.it, nella persona del Sindaco pro tempore.

1.2. Responsabile Protezione dei Dati (RPD/DPO)

Il responsabile della protezione dei dati è l'Avvocato Maria Teresa Fiore, contattabile all'indirizzo e-mail: fiore.mariateresa@cert.ordineavvocatipotenza.it.

2. TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI

I Dati Personali dei fornitori riguarderanno a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

Tipologia	Descrizione
<input checked="" type="checkbox"/> dati identificativi, anagrafici e di contatto	cognome e nome, residenza, domicilio, nascita, indirizzi di posta elettronica, riferimenti bancari, documento di identità, codice fiscale, numero di telefono, fax, firma

3. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEI TRATTAMENTI

Il Titolare del Trattamento utilizza i Dati Personali da Lei comunicati o raccolti presso altri Titolari del trattamento (previa verifica del rispetto delle condizioni di liceità da parte dei terzi), o fonti pubbliche, in osservanza delle normative di riferimento. I Dati Personali sono trattati dal Titolare nell'ambito della sua attività per le seguenti finalità:

- a) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto o accordo di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- b) il trattamento è necessario per adempiere ad obblighi previsti da prescrizioni normative nazionali e comunitarie e connessi al rapporto contrattuale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento;
- c) il trattamento è necessario per lo svolgimento di compiti di interesse pubblico;
- d) il trattamento è necessario per finalità amministrative e contabili.

Si informa inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività o fornire il servizio.

Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i Dati Personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento verranno fornite informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

I Dati Personali forniti saranno tra l'altro oggetto di:

Descrizione	
<input checked="" type="checkbox"/> raccolta	<input checked="" type="checkbox"/> limitazione
<input checked="" type="checkbox"/> organizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> strutturazione
<input checked="" type="checkbox"/> registrazione	<input checked="" type="checkbox"/> conservazione
<input checked="" type="checkbox"/> estrazione	<input checked="" type="checkbox"/> consultazione
<input checked="" type="checkbox"/> uso	<input checked="" type="checkbox"/> comunicazione mediante trasmissione
<input checked="" type="checkbox"/> raffronto od interconnessione	<input checked="" type="checkbox"/> cancellazione o distruzione
<input checked="" type="checkbox"/> elaborazione	<input checked="" type="checkbox"/> selezione

I dati non saranno in nessun caso oggetto di diffusione né di comunicazione all'esterno delle strutture del Titolare del Trattamento, se non nei casi espressamente autorizzati dall'interessato o nei casi previsti dalla

legge e necessari all'adempimento del servizio.

Il trattamento non comporta l'attivazione di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

5. MISURE DI SICUREZZA

Il Titolare del Trattamento adotterà tutte le necessarie misure di sicurezza al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o di perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità indicate nel presente documento nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

6. AMBITO DI COMUNICAZIONE E DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Il trattamento sarà svolto esclusivamente da soggetti a ciò debitamente autorizzati per iscritto dal Titolare, in ossequio alle disposizioni della normativa applicabile. I dati personali sono altresì trattati dal personale (amministrativo, tecnico e ausiliario) del Titolare, che agisce sulla base delle mansioni assegnate e di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo oltre alle disposizioni di legge vigenti.

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate potrebbe essere necessario che il Titolare comunichi i Suoi dati a:

- altri soggetti pubblici o privati (ad esempio Pubbliche Amministrazioni, banche, società assicurative, ecc.) quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti e nei limiti dagli stessi fissati o sia necessario per il perseguimento dei fini istituzionali. Si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione;
- terze parti che svolgono attività di supporto di qualsiasi tipo per l'erogazione dei servizi da parte del Titolare, in relazione ai quali eseguono operazioni di trattamento di Dati Personali, sono designate Responsabili del trattamento e sono vincolate al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti;
- Autorità (ad esempio, giudiziaria, amministrativa ecc.), laddove ne ricorrano i presupposti.

Trasferimento dei Dati Personali ad un Paese terzo o ad un'organizzazione internazionale fuori dallo Spazio Economico Europeo:

I Suoi Dati Personali sono trattati all'interno del territorio dello Spazio Economico Europeo e non vengono

diffusi.

Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i Suoi Dati Personali verso Paesi al di fuori dello Spazio Economico Europeo o organizzazioni internazionali per i quali esistono decisioni di “adeguatezza” della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal Paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

L'interessato potrà chiedere in qualsiasi momento la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. TEMPO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I Dati sono trattati dal Titolare e dal personale autorizzato e conservati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio richiesto e, successivamente alla conclusione del procedimento o alla cessazione del servizio erogato, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione prevista per la Pubblica Amministrazione. Le scritture contabili, le fatture, le lettere ed i documenti a queste equiparati saranno conservate per i 10 anni successivi alla cessazione del servizio (art. 2220 c.c.).

Inoltre, si specifica che il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i Dati Personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'Autorità.

Al termine del periodo di conservazione i Dati Personali saranno cancellati. Pertanto, allo spirare di tale termine i diritti dell'interessato (ad esempio diritto di accesso, cancellazione, rettifica, ecc.) non potranno più essere esercitati.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

All'Interessato, relativamente al trattamento dei suoi Dati Personali, sono riconosciuti i seguenti diritti:

- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa
- Diritto di accesso ai dati personali (art. 15 GDPR);
- Diritto di rettifica dei dati personali senza ingiustificato ritardo (art. 16 GDPR);
- Diritto di cancellazione dei dati. La cancellazione non è consentita per i dati contenuti negli atti che devono obbligatoriamente essere conservati dal Titolare (diritto all'oblio, art. 17 GDPR);

- Diritto di limitazione del trattamento (art. 18 GDPR);
- Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 GDPR);
- Diritto di opposizione (art. 21 GDPR);
- Diritto relativo al processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 GDPR).
- Diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 GDPR), utilizzando la modulistica presente al seguente indirizzo: <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>.

Tali diritti sono esercitabili scrivendo al Titolare del trattamento.

9. MODIFICHE A QUESTA INFORMATIVA

Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente informativa in qualunque momento notificandolo sulle pagine del proprio sito web e, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica ai fornitori attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso.

